

**Sci alpino**

Tra le donne la gara è stata dominata da Orietta Calliari. La coppa è di Roberta Secco

**LE CLASSIFICHE**

**Femminile:** 1) Calliari Orietta, 2.20.06 Ga Altitude; 2) Secco Roberta, 2.23.13 San Martino; 3) Jellici Carla 2.38.29 Winthertour; 4) Rizzi Michela 2.40.11, Ga Altitudine; 5) Marchesini Gloria 3.20.42 As Cauriol; Scarian Anna, Na Us Cornacci.

**Maschile:** 1) Nicolini Franco 1.50.27, Ga Altitude; 2) Stanchina Alebrto 1.54.27 Brenta Team; 3) Marta Franco, 1.54.44 As Cauriol; 4) Antiga Ivan, 1.55.32 Brenta TeamM 5) Varesco Fabio, 1.56.33 Us Cornacci, 6) Polito Lauro 1.56.38 Sc Dolomiti Ski-Alp; 7) Zorzi Francesco 1.58.33 As Cauriol, 8) Negrini Fabio 1.58.35 Sc Valmalenco; 9) Zanon Carlo 1.59.07 As Cauriol; 10) Daz Roberto 1.59.32 Brenta Team; 11) De Gasperi Manuel 2.01.19 L'Arcobaleno; 12) Nones Walter 2.01.39 Sc Altitude; 13) Morandini Marco 2.01.54 As Cauriol; 14) Calliari Claudio 2.01.54 Arcobaleno; 15) Guadagnini Aldo 2.01.57 Ga Altitude; 16) Pinamonti Alberto 2.02.28 Brenta Team; 17) Maffei Flavio 2.02.57 Alpin Go val Rendena 18) Bendetti Stefano 2.03.14 Brenta Team; 19) Valentini Mirco 2.04.14 Brenta Team; 20) Cristian Zeni, 2.05.43 Sc Valle dei Laghi; 21) Taller Ma-

rio 2.05.56 Brenta Team; 22) Maffei Roberto 2.06.03 Brenta Team; 23) Corradini Antonio 2.06.38 Brenta Team; 24) Delvai Mauro 2.07.16 As Cauriol; 25) Miori Luca 2.07.19 Sc Valle dei Laghi; 26) Leonardi Paolo, 2.09.03 Brenta Team; 27) Dondio Massimo 2.09.24 Us Cornacci; 28) Mosca Adriano, 2.09.33 Brenta Team; 29) De Gasperi Alessandro 2.10.40 L'Arcobaleno; 30) Negrini Mirco 2.10.49 Sc Valmalenco; 31) Baldiserotto Rino 2.11.00 Purelli Sport Lonigo; 32) Banal Eros 2.11.22 Sc Valle dei Laghi; 33) Beccheri Filippo 2.11.44 Sci C. Alle Scale Kli; 34) Delazzer Giuseppe 2.11.48 San Martino; 35) Zanon Diego 2.12.23 Brenta Team; 36) Romagna Ivano 2.12.37 San Martino; 37) Obrelli Maurizio 2.12.59 Brenta Team; 38) Vuerich Alessandro 2.13.27 Us Dolomitica; 39) Panizza Roberto 2.15.06 Adamello Ski Team; 40) Sartori Timoteo 2.15.45 Brenta Team; 41) Cologna Alberto 2.15.45 Brenta Team; 42) Tamè Mario, 2.15.54 Brenta Team; 43) Deflorian Paolo 2.15.55 Us Cornacci; 44) Zorzi Massimo 2.15.56 As Cauriol; 45)

Mondini Valerio 2.16.54 Adamello Ski Team; 46) Beatrice Silvano 2.17.22 Sc Valle dei Laghi; 47) Campigotto Matteo 2.18.16 Alpin go val Rendena, 48) Winter Stefan 2.19.03 Deutschland; 49) Panzera Lorenzo 2.19.31 Sci Club Corrado Gex; 50) Maturi Fabiano, 2.20.07 Alpin Go val Rendena.

**COPPA DELLE DOLOMITI - CLASSIFICA GENERALE**

**Maschile:** Nicolini Franco, Altitude punti 224; Antiga Ivan, Brenta Team 186; Stanchina Alberto, Brenta Team 166; Marta Franco, As Cauriol 159; Varesco Fabio, Us Cornacci 136; Zorzi Francesco, As Cauriol 135; Daz Roberto, Brenta Team 131; Guadagnini Aldo, Altitude 90; Zanon Carlo, As Cauriol 90; Polito Lauro, Dolomiti Ski Alp 70.

**Femminile:** Secco Roberta, San Martino punti 226; Calliari Orietta, Altitude 195; Rizzi Michela, Altitude 139; Gretchen Alexander, Dolomiti Ski Team 119; Jellici Carla, 113; Stefani Angela, A litude 95; Planker Margit, Sci club Rendena 68; Marchesini Gloria 62; Scarian Anna, Us Cornacci 53; Renzler Astrid, Altitude 50

# Nicolini stacca tutti sul Brenta

**La competizione è partita sotto la pioggia ma la nebbia non ha scoraggiato gli atleti**

di **UGO MERLO**

**MADONNA DI CAMPIGLIO** - Una pioggia sottile e fastidiosa ha segnato la partenza della XXXª Sci alpinistica del Brenta, disputatasi ieri su un percorso che gli organizzatori, lo Sporting, hanno gioco forza modificato, accorciando la gara con la sola salita alla cima Grosté e l'arrivo poi all'omonimo passo.

I cento coraggiosi sci alpini iscritti si sono trovati ben presto con la testa nelle nuvole.

La nebbia fittissima che avvolgeva le montagne del Gruppo di Brenta li ha accompagnati togliendo loro la possibilità di gustare il panorama, costringendoli a correre in un'atmosfera ovattata, ma su un percorso segnalato in modo ottimale.

Dopo quasi due ore, ai 2.450 metri del passo Grosté, dalla nebbia è sbucata la sagoma di Franco Nicolini che, dopo tanti anni di gare, ha vinto questa competizione cui tanto teneva.

Nicolini ha tagliato il traguardo in 1h50'27", conducendo, come è sua abitudine, la competizione fin dai primi metri.

Una cronometro individuale, quella di Franco Nicolini, guida alpina di Molveno, dell'Altitude, che si è aggiudicato così la Coppa delle Dolomiti Memorial Fabio Stedile.

Nicolini ha vinto 4 gare: Cemini, Sellaronda Ski Marathon, Pizolada e quella di ieri, mentre si è piazzato al nono posto nel Trofeo Cestari.

Secondo posto per il solandro del Brenta Team Alberto Stanchina: anche lui ha corso praticamente a cronometro pagando all'amico rivale Nicolini 4' esatti.

Con questo piazzamento Stanchina ha mantenuto il terzo posto nella classifica della Dolomiti.

Sul terzo gradino del podio è salito il portacolori della Cauriol il fiemmesse, quest'anno in crescita, Franco Marta con il tempo di 1h54'44".

Al quarto posto Ivan Antiga, del Brenta Team, al traguardo in 1h55'32", che ha ottenuto così il secondo posto nella Dolomiti.

Quinto Fabio Varesco della Cornacci, sesto Lauro Polito del Dolomiti Ski Alp, settimo Francesco Zorzi della Cauriol. La gara delle donne è stata



Franco Nicolini, guida alpina di Molveno, ha condotto la competizione fin dai primi metri nonostante la nebbia

Al vincitore le congratulazioni di Bruno Detassis  
**«Ho coronato due sogni continuerò a fare gare»**

**MADONNA DI CAMPIGLIO** - Alla premiazione si è visto il re del Brenta il novantatreenne Bruno Detassis a rendere omaggio a Franco Nicolini, uno dei principi di questo Gruppo Dolomitico, che ieri ha coronato due sogni.

«Sono davvero felice, oggi ha coronato due sogni - dice Franco, subito dopo aver tagliato il traguardo accolto dall'emozionatissima e felice figlia Elena - quello di vincere la sci alpinistica del Brenta e la Coppa delle Dolomiti». Franco Nicolini nativo di Pressano vive a Molveno all'ombra del Campanil Basso. Tutto come previsto? «Ci tenevo a vincere, il Brenta lo sento più di ogni

altra competizione, ero piuttosto teso, basta poco perché la gara ti vada storta. Una volta partito ho visto che nessuno teneva il mio ritmo mi sono concentrato facendo molta attenzione a dove andavo. Per fortuna il percorso è stato segnato molto bene quindi l'impegno è stato fisico. Ho trovato tecnicamente molto interessante la salita alla cima Grosté, con un tratto duro e ripido».

Quali sono i tuoi programmi per il futuro, a 44 anni corri ancora? «Sì, mi piace e finché avrò la voglia farò gare. A breve penso che con il mio amico Mirco Mezzanotte, che ha vinto sabato la Coppa del Mondo, faremo un concatenamento sci alpinistico mettendo a frutto la buona forma che abbiamo».

Orietta Calliari al via era demotivata. «Con questo tempo il fascino dello sci alpinismo non c'è, sono contenta di questa vittoria, ma la montagna mi piace con il sole».

Roberta Secco, che con il marito Mariano Lott gestisce il rifugio Pedrotti alla Rosetta, porta in Primiero la Coppa delle Dolomiti, grazie al secondo posto di ieri. «Non ero in grande forma oggi (ieri n.d.r.) per cui non ho forzato molto, il tempo non aiutava sentivo la gara per la Coppa delle Dolomiti, che porto a casa con grande gioia. Vi aspetto quest'estate al rifugio per festeggiare».

dominata dalla forte sciatrice della val di Non Orietta Calliari, che corre per i colori dell'Altitude. Anche Orietta Calliari ha fatto la sua crono nella nebbia dimostrando comunque di essere in questa fase della stagione la sci alpina trentina più forte.

Orietta Calliari ha fatto segnare il tempo di 2h20'6".

Secondo posto per Roberta Secco dell'S.C. San Martino all'arrivo in 2h23'13". La Secco ha vinto la Coppa delle Dolomiti femminile in virtù di un'affermazione, nel Sellaronda, corso in coppia con Orietta Calliari, tre secondi ed un terzo posto.

Carla Jellici del Winthertur ha ottenuto il terzo posto in 2h38'29", quarta Michela Rizzi dell'Altitude in 2h40'11".

Quinta è arrivata Gloria Marchesini della Cauriol in 3h20'42".

Con questa gara va in archivio la dodicesima Coppa delle Dolomiti Memorial Fabio Stedile, un circuito che quest'anno ha mantenuto, nonostante le concomitanze delle gare nazionali ed internazionali, buoni livelli di partecipazione, con il record assoluto dell'affascinante Sellaronda e della Pizolada.

C'è però da augurarsi che il prossimo anno il calendario dello sci alpinismo nazionale venga alleggerito esaltando la valenza tecnica delle gare della Dolomiti.

**Pallamano A2**

Mezzocorona chiude vincendo, Bolzano lotterà per l'A1, Merano sorride  
**Il Pressano vince ed è salvo**  
**Alpikom sommersa dal Bolzano e retrocessa in B**

**MALO-PRESSANO 24-31**

**MALO:** Berengan, Dal Maestro, Danieli, Crubic 7, Locallo 2, Melchiorretto 1, Pegoraro 5, Reghellin 2, Zuzzi, Maddalena 4, Bertoldo, Monaretto, Agosti, Scolaro 3.

**PRESSANO:** Buzadja 8, Brugnara, Fiorot, Marcola, Merlo 3, Moser M. 4, Perger, Villotti, Zancanella 1, Giongo 13, Franceschi, Gottardi 1, Moser P., Oketic 1.

**ARBITRI:** Russo e Kirchner.

**NOTE:** primo tempo 11-14.

**MALO VICENTINO** - Vittoria «corsara» e salvezza per il Pressano, che conquista un ottimo settimo posto, prima delle squadre del «secondo gruppo», niente male per una matricola. La partita di Malo non è stata una passeggiata: dopo 7' i vicentini sono avanti 4-2 poi il Pressano recupera (14-11 a metà gara) e dopo il 18-16 allunga e vince. **g. I.**

**ALPIKOM-BOZEN 18-34**

**ALPIKOM:** Galvagni, Frapporti, Berti, Mattei, Gilca 7, Mastroianni 2, Gasperotti 4, Martini 2, Festi 2, Bellamio, Dacroce, Marzari, Amico 1.

**BOLZANO:** Mayr, Wiedenhofer 1, Birello 1, Morandell 5, Belaz 3, D'Onofrio 8, Steiner 3, Waldner 3, Ebner 1, Brunner, Innerebner, Oberklofler, Pircher 9, Seyer.

**ARBITRI:** Greco e Ferrari.

**NOTE:** primo tempo 10-17.

**ROVERETO** - Nulla da fare per l'Alpikom contro la capolista Bolzano, che non è scesa a Rovereto per fare una gita e ha vinto come il pronostico imponeva. L'Alpikom ha retto per 20' (7-9) e gol dell'8-9 annullato) poi la maggior esperienza degli altoatesini è uscita dirimpetto e non c'è più stata partita. Buon minutaggio per l'azzurro Bellamio. **G. L.**

**FERRARA-MEZZOCORONA 40-41**

**FERRARA:** Taibi, Ansaloni, Di Martino, Semerdjeved 13, Resca 5, Manservidi, Pastore 1, Brzic B. 1, Baldoni 4, Brzic P. 2, Succi 9, Tosi 4, Anania, Fiorini 1.

**MEZZOCORONA:** Berghem 5, Cappuccini 13, Busetti, Giovanni 4, Rizzi 3, Boev 11, D'Amico, Trapin, Mover A., Dallago 5, Brentari, Mover S.

**ARBITRI:** Cioni e Fabbian.

**NOTE:** primo tempo 20-18.

**FERRARA** - Partita giocata sempre sul filo dell'equilibrio, tra due squadre che volevano entrambe vincere l'ultima partita della stagione. Alla fine l'hanno spuntata i rotaliani, che nel finale sono riusciti a portarsi a +2 ed a nulla è valsa la rete finale del Ferrara per il 41-40 per i ragazzi di Andreasic, che chiudono in bellezza il loro campionato. **g. I.**

**NONANTOLA-MERANO 32-21**

**ARKOM MERANO:** Jonas Bernhard (3), Ebner (2), Rabanser, Metz, Federspieler, Schrafl, Pokotylskyi (4), Schmidt Ricci (5), Gampenrieder (1), Flarer (4), Weithaler (1), Boninsegna (1). All. Vanzo.

**MODENA** - Merano alza bandiera bianca nel modenese contro il Nonantola ma per la truppa guidata da Marcelo Schmidt Ricci e Peter Vanzo i motivi per sorridere ci sono davvero tutti. Dopo una stagione difficile infatti l'Arkom ha conquistato meritatamente la salvezza con un turno di anticipo, ininfluente quindi lo stop di sabato sera contro un Nonantola apparso squadra quadrata e concentrata in tutte le zone del campo. Match senza storia, con il Merano costretto sulla difensiva già dalle prime battute di gioco. Nella ripresa la reazione meranese non si è certo fatta attendere - bene i soliti Pokotylskyi e Schmidt Ricci - ma il Nonantola ha spezzato sul nascere ogni velleità offensiva degli altoatesini. Non piazza finale quindi per i passiriani, che chiudono a quota 25 punti.

<b>TAUFERS</b>	<b>18</b>	<b>COLOGNE</b>	<b>33</b>
<b>SECCHIA</b>	<b>27</b>	<b>CHIUSA</b>	<b>32</b>

  

<b>TAUFERS:</b> Oberarzbacher (1), Reichegger (1), Mi. Lercher (6), Knapp (1), Kirchner (4), Gufler (2), Niederkofler (1), A. Lercher, Eder, Mittermair, Werner, Leimgruber (2), Ma. Lercher. All. Stimac.	<b>CHIUSA:</b> Federspieler, Bogdanov (12), Kerschbaumer (6), Hofer (6), Marinelli (4), Delmonego (1), Niederwieser (1), Kuen, Oliva (1). All. Forer.
<b>SECCHIA:</b> Piretti, Pizzini (1), Bisaccia (3), Traversi, Milosevic (10), Di Matteo (4), Bernini, Pedrazzi (5), Agazzani (3), Masei, Romani, Amaduzzi (1). All. Facchini / Milosevic.	<b>COLOGNE</b> - Si chiude con una sconfitta la cavalcata del Chiusa in A2. La truppa guidata da Otto Forer è uscita sconfitta di misura dal difficile campo bresciano del Cologno, che farà compagnia a Bolzano, Gaeta e Enna nei playoff per due posti in A1.

**NOTE:** primo tempo 7-14.

**SERIE A2**

SQUADRE	PARTITE					RETI		PUNTI
	G	V	N	P	F	S		
BOZEN	24	21	1	2	817	609	64	
COLOGNE	24	20	0	4	762	649	60	
CASSANO	24	17	1	6	722	679	52	
RAPID NONANTOLA	24	16	1	7	634	612	49	
MEZZOCORONA	24	14	2	8	715	687	44	
KLAUSEN VOLKSB.	24	13	1	10	715	704	40	
PRESSANO	24	8	3	13	668	685	27	
ESTENSE FERRARA	24	7	4	13	684	710	25	
MERANO	24	8	1	15	598	646	25	
SECCHIA	24	7	3	14	627	624	24	
ROVERETO	24	6	3	15	538	629	21	
TAUFERS	24	5	2	17	532	631	17	
MALO	24	3	0	21	634	771	9	

**I VERDETTI**

Bozen al playoff  
Cologno allo spareggio  
Retrocedono in B  
Secchia, Rovereto, Taufers e Malo